



MINERVINO CINQUESTELLE

PROGRAMMA POLITICO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE – 2016

LA CITTÀ IN COMUNE

Candidata sindaco:

Dott.ssa STEFANIA CANNONE

Candidati a consiglieri comunali:

Professione

- | | | |
|---|------------------------------|--|
| 1 | <u>Baccaro Antonio</u> | <u>Operatore della sicurezza</u> |
| 2 | <u>Carlone Maria Michele</u> | <u>Insegnante in quiescenza</u> |
| 3 | <u>Di Leo Domenico</u> | <u>Avvocato</u> |
| 4 | <u>Maggiulli Luigi</u> | <u>Operatore agroforestale</u> |
| 5 | <u>Matone Anna Maria</u> | <u>Istruttrice discipline sportive</u> |
| 6 | <u>Pisicchio Michele</u> | <u>Operatore della ristorazione</u> |
| 7 | <u>Santomauro Massimo</u> | <u>Operaio settore sartotecnica</u> |
| 8 | <u>Tricarico Giancarlo</u> | <u>Studente di giurisprudenza</u> |
| 9 | <u>Vasselli Patrizia</u> | <u>Collaboratrice scolastica</u> |

L'articolo 1 della Costituzione Italiana prevede e sottolinea che

“LA SOVRANITÀ APPARTIENE AL POPOLO”

Da anni la situazione politica minervinese ha contribuito ad accrescere il malcontento tra la popolazione. Il succedersi di amministrazioni distanti dai problemi dei cittadini ma vicine agli interessi dei componenti delle stesse, ha danneggiato irrimediabilmente la nostra splendida cittadina, comportando in concreto la decrescita o (nei migliori di casi) l'immobilismo nei settori portanti.

Tuttavia, sulla spinta e sull'entusiasmo scaturenti dal Movimento Cinque Stelle a livello nazionale, un gruppo di concittadini animati da sani principi ed amor di causa si è adoperato affinché attraverso valori comuni quali l'onestà e la trasparenza, fosse possibile estirpare il vecchio modo di fare politica, caratterizzato fondamentalmente da clientelismo e trasformismo.

La scena politica nostrana è calcata dalle solite figure note alle quali è addebitabile ogni responsabilità diretta o indiretta per l'attuale situazione. Se i suddetti personaggi suscitano fiducia e professionalità, è un problema nostro solo in parte. Ciò che ci tange direttamente, in qualità di cittadini radicati sul territorio, è offrire a Minervino una vera alternativa valida e credibile che sia realmente in grado di adoperare un cambiamento attraverso fatti e non slogan elettorali.

Pertanto, il Movimento Cinque Stelle concorrerà alle prossime elezioni amministrative, offrendo alla cittadinanza un'opportunità per poter finalmente rinnovare le obsolete menti che ci governano e danneggiano. Le idee e i principi del Movimento, cammineranno democraticamente sulle gambe di concittadini mai protagonisti della politica fatta di partiti e compromessi.

Il nostro sindaco sarà Stefania Cannone, scelta democraticamente da un gruppo di cittadini i quali hanno riconosciuto in lei tutti i valori portanti del movimento cinque stelle, quali onestà, buonsenso e spirito d'abnegazione e dedizione per il territorio.

Qualità avvalorate dalle competenze maturate durante il percorso studio culminato con la Laurea in Economia.

Il nostro indirizzo è rendere i giovani, in virtù di criteri meritocratici, protagonisti del proprio futuro. Crediamo nelle potenzialità e nelle risorse di Minervino Murge e pertanto proporremo la nostra visione che è immensamente lontana dalla situazione attuale!

Noi del Movimento 5 Stelle abbiamo dalla nostra parte l'onestà e la voglia di fare bene. Siamo liberi professionisti, operai, impiegati studenti che hanno in comune la volontà di impegnarsi per la crescita e lo sviluppo della nostra Città.

PREMESSA

Proponiamo ai minervinesi un programma che abbiamo elaborato e condiviso nel corso di numerosi incontri con tutti coloro che hanno partecipato alle nostre assemblee pubbliche e con quelli che ci hanno fatto pervenire *on-line* le loro proposte.

Un programma che vuole costituire il punto di partenza per una politica che sia sempre più condivisa, innovativa, trasparente, concreta e fatta dai cittadini per la propria comunità.

COME NASCONO LE NOSTRE PROPOSTE

Il programma è stato realizzato innanzitutto da un'analisi di situazioni di fatto nella vita amministrativa della giunta PD.

-Abbiamo letto atti amministrativi, determine, osservato disservizi come la sparizione dei rifiuti differenziati che i cittadini con senso civico hanno deposto nei cassonetti .

-Siamo andati a vedere le quote dichiarate della raccolta differenziata dei comuni della BAT e con grande sorpresa al comune di Minervino risultava non dichiarata, e di conseguenza l'ecotassa di 25 euro a tonnellata, conferita in discarica.

-Abbiamo analizzato le tasse che la popolazione ha versato rapportandole a servizi carenti ed a volte inesistenti.

-Abbiamo attraversato le campagne per vedere strade dissestate e pericolose,

-Abbiamo contato i numerosi fossi nelle strade urbane, i danni meccanici causati ai mezzi di trasporto di centinaia di concittadini, e i relativi contenziosi instaurati contro il comune.

-Abbiamo ascoltato la rabbia degli agricoltori per gli elevati oneri di canone dell'acqua agricola e per la scarsa tutela circa l'imposizione dell'IMU sui terreni agricoli.

-Abbiamo visto lo stato di degrado della villa comunale e delle periferie urbane.

-Abbiamo visto decine di pedoni passeggiare tra i pericoli del traffico nelle vie del centro cittadino immersi nello smog dei gas di scarico.

-Abbiamo visto i residenti della 167 arrampicarsi lungo tratturi sterrati e scivolosi per recarsi in piazza dalle aree periferiche.

-Abbiamo visto pedoni in stato di pericolo percorrere di notte via Lavello.

-Abbiamo assistito all'inosservanza di elementari norme igieniche nell'esercizio del commercio al dettaglio e nei mercati rionali.

-Abbiamo visto invadere la nostra cittadina da ladri d'auto che vagavano indisturbati per le strade.

-Abbiamo percorso varie zone della Murgia vedendo scempi ambientali di saggi di cave per cui non c'era regolare autorizzazione alla coltivazione ed estrazione, oppure utilizzate come discariche e mai ripristinate.

-Abbiamo parlato con tanti anziani che senza motivazioni di vita sentono prematuramente uno stato di abbandono.

-Abbiamo scritto diversi articoli trattando tematiche culturali, risorse ambientali, potenzialità turistiche, di cui la nostra comunità non è pienamente consapevole.

-Abbiamo parlato con molti giovani che non hanno alcuna prospettiva di rimanere nel proprio paese.

-Abbiamo trovato gente sfiduciata nella politica perché non garantisce più il bene comune essendo oramai collocata in gruppi di potere consolidati,

-Abbiamo assistito alla vendita di diritti e di servizi pubblici come favori personali.

Quanto verificato è inaccettabile!

I cittadini devono riappropriarsi della propria sovranità subentrando attivamente nell'amministrazione del bene comune.

Pertanto, il programma del Movimento 5 Stelle è scritto dai cittadini per i cittadini.

DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

AMBIENTE

URBANISTICA

LAVORO

AGRICOLTURA

SALUTE

POLITICHE SOCIALI

TURISMO

UN PROGRAMMA A CINQUE STELLE SUDDIVISO IN OTTO AMBITI
COERENTEMENTE CORRELATI L'UNO CON L'ALTRO

IDENTITÀ DELLA CITTÀ

Minervino Murge è un centro urbano dell'Alta Murgia Barese. La sua posizione strategica consente al visitatore uno sguardo su un territorio sconfinato la cui macchia mediterranea si estende fino al bacino del Locone, alla Valle dell'Ofanto e del Tavoliere: è proprio per questa ragione che il paese si è guadagnato l'appellativo di Balcone delle Puglie.

Il paese sorge su un altopiano ai margini settentrionali delle Murge, nella provincia di Barletta-Andria-Trani. Il terreno di natura calcarea, manifesta fenomeni carsici di un certo interesse: lame, depressioni, voragini con inghiottitoi stretti e profondi.

Il territorio comunale è il 62° in Italia per estensione territoriale e in gran parte è incluso entro i confini del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, istituito nel 2004. L'ultimo censimento effettuato sulla popolazione locale dichiara che la popolazione è pari a 9568 unità. Dietro la sua storia però ci sono altri elementi che la rendono unica e meravigliosa. Aspetti naturalistici che la rendono singolare e fonte di attrazione.

La leggenda fa risalire le origini di Minervino al 216 a.C. quando, dopo la battaglia di Canne e la sconfitta Romana, alcuni soldati si rifugiarono in questa zona.

Costoro, bene accolti dalle famiglie dei pastori residenti decisero di trasferirsi qui sposando le fanciulle del posto e fondando un villaggio. In particolare si parla nella legenda di un giovane soldato che sposò una pastorella del posto di nome Sofia nel tempio dedicato alla dea Minerva.

Dal III secolo d.C. al IX la storia di Minervino diviene oscura. Nelle fonti la ritroviamo citata durante gli scontri tra Longobardi e Saraceni, fu presa e saccheggiata dai Saraceni nell'862 e poi nuovamente nell'875. Fra la fine del X secolo e l'inizio del XI la città divenne feudo Normanno e sede vescovile fino al 1818, quando venne incorporata nella diocesi di Andria.

Feudatari di Minervino tra XIII ed il XVII secolo furono gli Orsini, i Del Balzo, i Pignatelli (famiglia che diede i natali a Papa Innocenzo XII), i Carafa e i Del Tufo. Nel XX secolo Minervino Murge fu terra di scontri tra gruppi di fascisti, ovvero i grandi proprietari terrieri, e i socialisti, vale a dire i contadini che si organizzarono per rivendicare i propri diritti.

È necessario guardare al futuro, certamente ma - contestualmente - consolidare ciò, al fine di divulgare una più profonda conoscenza della storia della nostra Città che abbia conseguenze positive sul turismo e sulle attività commerciali e artigianali ma soprattutto, per ricostruire una identità più compiuta della nostra Città, ancorandola ai momenti storici topici, che nel contempo si prestino al coinvolgimento della popolazione quale motivo al di là dei suoi confini di curiosità e di interesse. Ciò anche allo scopo di avviare e incentivare un turismo culturale.

DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA: TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA DEL COMUNE, CONNETTIVITÀ, COMUNICAZIONE

Trasparenza

In questi anni il distacco dei cittadini dalla politica ha raggiunto il suo apice, pertanto è necessario tornare ad impegnare la popolazione nelle scelte e nella ricerca di soluzioni, per ridare la giusta vitalità ed efficienza alla macchina democratica.

È per questo che nel nostro programma prevediamo una serie di iniziative atte a rendere più trasparente e coinvolgente il lavoro dell'Amministrazione Comunale.

Al fine di rendere partecipi i cittadini all'attività amministrativa, introdurremo la diretta *streaming* del consiglio comunale e il referendum senza quorum.

La nostra città deve sapere quanti soldi ci sono in cassa, pertanto renderemo trasparenti ed accessibili i conti pubblici.

Verificheremo costantemente e con assoluta intransigenza sul adempimento degli obblighi contrattuali da parte delle aziende appaltatrici operanti sul nostro territorio (gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, manutenzione delle strade, manutenzione del verde pubblico, etc.).

Al momento l'amministrazione non dispone dell'inventario dei beni immobili di proprietà del comune, noi lo introdurremo!

Se saremo chiamati ad amministrare questa Città, la trasparenza e la partecipazione saranno gli elementi che caratterizzeranno il nostro operato.

Intendiamo dare la massima visibilità a tutte le nostre iniziative, fornendo ai cittadini gli strumenti necessari per verificare la corrispondenza tra quanto dichiarato e ciò che sarà fatto.

La trasparenza, la certezza e la chiarezza dell'azione amministrativa sono condizione necessaria per ricostruire il rapporto di fiducia tra l'amministrazione e gli elettori.

Pertanto:

- Le sedute del Consiglio Comunale di Minervino saranno trasmesse in diretta *streaming* sul sito internet del Comune;
- Garantire la pubblicazione *on-line*, in tempi brevi, di tutti gli atti amministrativi, rendendo semplice e rapido l'accesso ai cittadini reintroducendo la possibilità di consultare tutti gli atti in Biblioteca;
- Gli scrutatori per le consultazioni elettorali saranno estratti a sorte in luogo aperto al pubblico;
- Sviluppare i servizi *on-line*, fornendo ogni tipo di documento, modulistica e certificazione che riguardi l'amministrazione comunale, con la possibilità di monitorare lo stato della procedura.

Partecipazione e Democrazia

La democrazia basata sulla delega in bianco ha fallito!

I politici ne hanno approfittato utilizzando il potere esclusivamente per interessi propri, ritenendo di non dover rispondere ai cittadini delle loro decisioni. Serviranno, quindi, sempre più luoghi utili a stimolare il coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale, per evitare la disgregazione della socialità.

A tale scopo, intendiamo attivare strumenti e politiche per promuovere la partecipazione diretta dei cittadini attraverso:

- Facilitare la comprensione del bilancio Comunale, tramite una forte semplificazione ed una chiara accessibilità;
- Introduzione del referendum senza quorum;
- Adozione di mezzi di comunicazione telematici per incentivare il rapporto Cittadino-Amministrazione (per es. forum/*mailing-list* dove si possa dialogare direttamente con ogni membro comunale o *app* per *smartphone* come “decoro urbano”, per consentire ad ogni cittadino di segnalare in tempo reale all’Amministrazione problematiche e disservizi).

Efficienza della macchina amministrativa

Intendiamo ristabilire la dignità del rapporto tra cittadini e istituzioni, con comportamenti sobri e rispettosi dell’alto significato civico che ha il Consiglio comunale.

Saremo aperti ad ogni suggerimento migliorativo da parte dell’opposizione perché riteniamo che il ruolo di ogni consigliere comunale, sia esso di maggioranza che di opposizione, dovrebbe essere quello di adoperarsi nell’interesse dei cittadini.

Gestiremo con grande diligenza e rigore quel bilancio comunale che ad oggi registra limitate disponibilità di cassa, dovute in prevalenza alla gestione “disinvolta” del passato che ha comportato difficoltà di incasso. Situazione aggravata dai debiti fuori bilancio che, ad oggi, non risultano esattamente quantificati, e non resi pubblici *on-line* dall’amministrazione.

Allo scopo di eliminare tali condotte scorrette e di porre in essere una corretta gestione delle risorse il nostro impegno verterà su alcuni rilevanti obiettivi:

- Realizzazione del bilancio consuntivo e di previsione nei tempi previsti dalla legge in modo chiaro e trasparente;
- Ci adopereremo per attuare progetti condivisi con implementazione di tavoli di lavoro su aree d’interesse comune con Cittadini e Associazioni;
- Procederemo ad una revisione organizzativa dell’amministrazione, con valutazioni sull’efficienza ed efficacia della stessa. Considerando l’allocazione delle risorse, l’ottimizzazione dell’impiego dei fondi pubblici per il raggiungimento degli obiettivi della P.A., la razionalizzazione delle funzioni e delle attività che si svolgono all’interno dell’Ente;
- Effettueremo una valutazione sistematica degli effettivi carichi di lavoro in ogni ufficio comunale con riorganizzazione dell’organico;
- Individuazione degli sprechi al fine di ottimizzare l’utilizzo delle risorse;

- Responsabilizzazione dei dirigenti e dei funzionari dell'Amministrazione con riconoscimento degli eventuali premi di produzione solo all'effettivo e dimostrato raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Riorganizzazione del parco automezzi in dotazione all'amministrazione comunale e verifica del regolare utilizzo dei veicoli comunali.
- Sinergia con i comuni limitrofi;
- Attueremo la riduzione delle consulenze esterne, tramite un migliore impiego delle risorse interne con ricorso a esterni solo in caso di effettiva incapacità ad adempiere all'incarico;
- Garantiremo la massima trasparenza nelle assegnazioni dei Lavori Pubblici;
- Istituiremo un ufficio comunale apposito per individuare finanziamenti europei, statali e regionali in sinergia con i comuni limitrofi;
- Costante lavoro per lo sfruttamento reale dei finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei, per accedere agli stessi; Gran parte dei fondi, soprattutto quelli messi a disposizione dalla Unione Europea, ogni anno non vengono utilizzati perché gli enti locali non riescono ad intercettarli oppure a causa di carenze nella redazione dei progetti.
- Ci impegneremo a ridurre gli sprechi energetici con l'adozione di comportamenti virtuosi, come lo spegnimento delle luci in assenza di personale; la corretta regolazione degli impianti di climatizzazione, la sostituzione, ove possibile, dei vecchi apparati con nuovi sistemi a basso consumo energetico;

Bilancio partecipato

Presteremo grande attenzione alla struttura del bilancio e all'analisi delle sue voci nel dettaglio, nonché alla riorganizzazione della macchina comunale.

IN PRATICA TUTELEREMO I SOLDI DI TUTTI NOI.

Sarà doveroso pubblicare il bilancio consuntivo e di previsione nei tempi previsti dalla legge in modo chiaro e comprensibile da chiunque.

Prioritarie saranno considerate le seguenti azioni:

- **Il gettone di presenza verrà utilizzato a sostegno della povertà, attraverso canali idonei: tale norma verrà applicata comunque agli eletti del M5S;**
- **Riduzione del 30% del compenso mensile del Sindaco;**
- Che vi sia il divieto di cumulo delle cariche pubbliche;
- Che i revisori dei conti siano scelti con bando pubblico o tramite sorteggio e non per nomina diretta, in modo che non siano scelti per esclusiva volontà dei controllati;
- Che sia pubblicato sul sito web del Comune l'elenco di tutti i fornitori con i relativi contratti della pubblica amministrazione, compatibilmente con la legislazione vigente in materia;
- Che siano censiti tutti i beni immobili di proprietà del Comune di Minervino M. e che tale elenco sia reso accessibile al pubblico tramite pubblicazione sul sito web comunale, con l'inclusione dei locali condotti in locazione o inutilizzati, prevedendo per essi la successiva, eventuale, destinazione;
- Che siano rivisti i contratti con i gestori di strutture di proprietà comunale;

- Che si realizzi una efficace attività di contrasto all'evasione fiscale utilizzando tutte le informazioni in possesso del Comune (catasto, immobili non censiti ecc.).

Connettività e Servizi ai Cittadini

Ci impegneremo a diffondere la cultura della condivisione della rete, perché si tratta di una condizione necessaria per garantire la trasparenza e la giusta informazione per i cittadini, in modo che ogni cittadino, anche chi non ne abbia la possibilità economica, abbia la possibilità di beneficiare di un collegamento internet e possa vedere realizzato il diritto di accesso rispetto ad attività che lo riguardano perché membro di una comunità.

L'Italia è il Paese con la maggiore diffusione di smartphone al mondo, ma le pubbliche amministrazioni hanno utilizzato questo canale con i cittadini in modo assolutamente scarso, ed è per questo che, investendo in servizi di mobilità, potremo ottenere maggiore accessibilità ai servizi e comunicazione più immediata con i cittadini.

La cultura della rete va incentivata e promossa dalla Pubblica Amministrazione, la quale pertanto deve farsi carico di:

- Ampliare il servizio wi-fi pubblico gratuito a bassa emissione nei principali luoghi pubblici di aggregazione e negli uffici comunali, con garanzia di neutralità della rete;
- Implementare i progetti di alfabetizzazione informatica per la terza età, per i diversamente abili e per tutti i cittadini che ne facciano richiesta;
- Monitorare la qualità dei servizi comunali, ricorrendo anche a sondaggi *on-line*, al fine di ridurre i costi complessivi di gestione dei servizi e di verificare il grado di soddisfazione dei cittadini;
- Procedere alla digitalizzazione progressiva della totalità dei documenti comunali al fine di ridurre il massiccio utilizzo di carta e di velocizzarne la consultazione.

In particolare un esempio di interazione cittadino-amministrazione sarà dato dall'app "**Decoro Urbano**", con cui i cittadini potranno portare le proprie istanze all'attenzione dell'amministrazione segnalando i problemi del territorio via smartphone. È sufficiente lanciare tale app e scattare una foto per far sì che il dispositivo vi associ automaticamente le coordinate GPS, l'indirizzo e visualizzi la segnalazione sulla mappa. Da quel momento gli utenti possono commentarla, condividerla online o sottoscriverla accrescendone la visibilità.

La segnalazione appena inviata viene "presa in carico" dal Comune per essere "lavorata" dagli incaricati e chiunque può seguire l'evolversi della situazione in tempo reale monitorando nel contempo il territorio comunale.

Tale strumento, totalmente gratuito, è già operativo e perfettamente funzionante in 235 comuni d'Italia, grandi e piccoli, ed è utilizzato anche dall'Autorità Garante delle Comunicazioni (AGCOM).

AMBIENTE: BONIFICHE, RIFIUTI, ACQUA , ENERGIA

La Politica del Movimento 5 Stelle pone massima attenzione alle tematiche ambientali. A maggior ragione, in un territorio a conclamata crisi ambientale come quello di Minervino trovare programmi e soluzioni fattibili, che riescano a tutelare il territorio e le persone senza comprometterne lo sviluppo economico, diventa prioritario nella nostra agenda politica.

Attualmente, le competenze amministrative del comparto Ambientale presso il Comune risultano inserite con ruolo marginale, nelle competenze dell'urbanistica . Nella nuova struttura organizzativa del Comune di Minervino Murge, proposta dal M5S, il comparto legato alle tematiche Ambientali avrà un ruolo di primo piano.

Questo nuovo assetto consentirà di svolgere un'azione propulsiva capace di generare e trainare, nel rispetto dei temi della sostenibilità, la ripartenza del comparto produttivo della città.

La parola d'ordine sarà "Lavorare per generare nuovo Lavoro, che a sua volta generi nuova Occupazione".

L'ambiente farà da volano, in sinergia con gli altri settori comunali, nelle politiche di gestione volte a fare ripartire i vari comparti produttivi del comprensorio(Agricoltura, Industria, Turismo, Artigianato, etc.).

Pertanto, per garantire la salvaguardia del nostro territorio, verificheremo l'operato delle aziende appaltatrici in materia di rifiuti e delle ditte concessionarie di attività estrattiva e sensibilizzeremo i cittadini ad avere maggior rispetto per l'ambiente in cui si vive, valorizzando e promuovendo abitudini di vita ecosostenibile.

Ambiente - Organizzazione e Azioni

Le molteplici criticità in ambito ambientale riscontrate nel territorio Minervinese ci impongono la creazione, fino al ripristino di condizioni di buona salute dei vari habitat, di una Task-Force che si occupi dei piani di risanamento ambientale e bonifica territoriale, soprattutto del territorio murgiano sventrato da decenni di assalti sconsiderati a cave dismesse e mai ripristinate e ancor peggio usate come discariche a cielo aperto.

La finalità principale della Task-Force, con un occhio attento alla tutela della salute dei cittadini minervinesi e al contrasto di nuove fonti di inquinamento, sarà volta a:

- Attivare, gestire e monitorare un efficace piano di risanamento ambientale;
- Catalogare, verificare e seguire i vari progetti di bonifica di competenza comunale ricadenti nel Sito di Interesse regionale e Nazionale di Minervino;
- Avviare un'efficace censimento delle cave esistenti nel territorio del Comune ed attuare una ferma opposizione alla concessione di nuove attività estrattive;
- Controllo periodico delle attività estrattive e del rispetto dei vincoli ambientali regionali ed europei;
- Mettere in campo, anche mediante la collaborazione con enti pubblici e privati-fondazioni - istituti di ricerca - università - etc., ogni attività ed azione necessaria ad intercettare finanziamenti regionali - nazionali - comunitari per la redazione e realizzazione di progetti legati al miglioramento dello stato dell'ambiente.

Bonifiche delle cave

Il M5S si attiverà a tutti i livelli istituzionali per avviare e portare a termine i lavori di bonifica necessari a ridare dignità alla nostra terra e rilanciare tutti i comparti socio-economici.

Inoltre, metterà in atto ogni azione necessaria affinché in tutti i lavori per le bonifiche vengano preferibilmente ditte locali specializzate nel comparto.

Amianto zero

La questione amianto nel nostro paese va affrontata con estremo pragmatismo.

Il dato di fatto importante è che la presenza di amianto nel territorio è rinvenibile principalmente nell'ambito di proprietà private e non di proprietà pubbliche. Lo smaltimento dell'amianto avviene, allo stato attuale, a mezzo di ditte specializzate ed ha naturalmente dei costi che il privato deve affrontare.

Si dovrà attuare un piano di bonifica generale in cui ogni singolo proprietario sarà incentivato a partecipare.

Per tale motivo, il Movimento 5 Stelle di Minervino Murge si fa promotore delle seguenti iniziative:

- Monitoraggio costante e pubblicizzazione capillare della sussistenza di eventuali incentivi relativi alla bonifica amianto devoluti da enti sovraordinati (Regione, Provincia, ecc);
- Creazione d'incentivi propri locali, con destinazione di apposito capitolo di bilancio, da devolvere a coloro che ne faranno richiesta;
- Stipula convenzione con ditte specializzate per avere un'offerta economicamente più vantaggiosa, con la contestuale disponibilità a dilazionare gli eventuali crediti nei confronti dei privati sul medio - lungo termine.

Solo abbattendo i costi della bonifica si potrà consentire ai privati di provvedere alla rimozione.

Rifiuti

Il Movimento 5 Stelle crede in una società che sia in grado di recuperare, riutilizzare e riciclare tutto quello che produce grazie all'uso efficace di sistemi di raccolta e smaltimento.

Nello stesso tempo, lo smaltimento corretto dei rifiuti non deve essere vissuto come un trauma o una forzatura per la cittadinanza con calendari rigidi e con i rifiuti depositati sulle pubbliche vie in balia di scarafaggi, topi e randagi.

Il Movimento 5 stelle ha sviluppato un proprio piano alternativo di corretta gestione dei rifiuti che rappresenta l'evoluzione di un sistema che, in altre realtà, ha dato notevoli risultati e che tiene conto delle peculiarità e delle tradizioni del territorio minervinese.

Vogliamo che Minervino Murge sia un comune a rifiuti Zero.

Il primo comune italiano ad aderire alla strategia Rifiuti Zero è stato Capannori (LU) in Toscana. Al 2013 erano circa 80 i comuni italiani aderenti alla Strategia Rifiuti Zero, per un bacino complessivo di oltre 2.000.000 di abitanti.

Tutto questo sarà possibile con la redazione ed adozione di un Piano Comunale per la Gestione Integrata e Differenziata dei Rifiuti (nel rispetto delle direttive e dei vincoli dell'ARO-BT/2) che prenda a riferimento le migliori tecniche e tecnologie disponibili a livello nazionale, da calare sapientemente nel tessuto locale minervinese.

Il progetto prevede di:

- **Attuazione della strategia Rifiuti Zero;**
- Campagna informativa costante e continua sulla raccolta differenziata;
- Raccolta differenziata obbligatoria “porta a porta” rivolta alle famiglie, alle imprese e agli edifici pubblici, con tariffa puntuale (“più ricicli meno paghi”).
Il “porta a porta”, permette di arrivare ad elevate percentuali di raccolta differenziata in pochi mesi, tra il 65% e l’85%;
- Impegno nel promuovere occupazione nel riciclo, attraverso anche incentivi alle nuove imprese di trasformazione dei rifiuti, in particolare a tutte quelle che possono essere complementari al progetto Rifiuti Zero.;
- Realizzazione di impianto di compostaggio;
- Divieto di realizzazione di impianti inquinanti sul territorio comunale quali inceneritori, termovalorizzatori, cementerie;
- Introdurre gli eco-compattatori automatici per il riciclo di plastica, vetro e lattine;
- Accordi con imprese e grande distribuzione per creare sistemi di “vuoto a rendere” e prodotti alla spina;
- Sanzionare severamente coloro che violano le regole del riciclaggio dei rifiuti, introducendo controlli più severi;
- Verificare costantemente l’operato delle aziende appaltatrici in materia di rifiuti;
- Migliorare, tramite la polizia municipale, il controllo delle procedure di raccolta e di pulizia delle strade, incentivando nel territorio comunale i controlli sulle aree abbandonate ed obbligando i proprietari a garantirne la pulizia e la manutenzione;
- Privilegiare l’utilizzo di carta riciclata e di prodotti riciclabili in tutti gli uffici pubblici (G.P.P. - acquisti verdi della pubblica amministrazione).

Acqua

Secondo il Movimento 5 Stelle l'acqua deve restare pubblica, come hanno chiaramente espresso 27 milioni di italiani il 12 e il 13 giugno 2011, manifestando la preminenza del concetto di bene comune sulle logiche del mercato.

Si faranno, quindi, tutti i passi necessari perché l'acqua torni ad essere gestita dall'amministrazione pubblica. L'impegno in tal senso ha un'importanza che va ben oltre la pubblicizzazione del servizio idrico, ma è il primo passo concreto e simbolico verso la tutela dei beni comuni attualmente oggetto di mercimonio quale che sia la giunta al governo.

Per questo motivo saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- Pretendere l'erogazione di acqua potabile, in linea con gli obblighi derivanti dalla legislazione europea, verificandone costantemente la qualità e la limpidezza tramite severi controlli;
- Controllo su base annuale delle acque di falda presenti nel territorio comunale con pubblicazione dei risultati;
- Stimolo, da parte dell'amministrazione verso AQP (Acquedotto Pugliese), alla ristrutturazione della rete idrica al fine di ridurre le perdite con conseguente abbattimento delle tariffe, e alla sostituzione di tratti di tubazione in amianto;
- Promozione e sensibilizzazione all'uso dell'acqua potabile comunale; ripristino delle fontane pubbliche.

Energia

Intendiamo procedere subito con un bilancio energetico riferito al patrimonio immobiliare comunale ed agli impianti di illuminazione pubblica, passando poi a pianificare gli interventi necessari che consentano un uso razionale dell'energia, un abbattimento degli sprechi e quindi un risparmio per le casse del Comune.

Sarà necessario mettere in atto un serio piano di rivalutazione di tutti gli edifici pubblici al fine di renderli sostenibili dal punto di vista energetico: dalle scuole agli edifici amministrativi comunali.

Una risposta efficace e immediata per ottimizzare i costi comunali consisterà nel verificare la spesa per l'illuminazione pubblica ed il numero dei corpi illuminanti, quantificandone il costo per la manutenzione.

In seguito, possibilmente reperendo fondi comunitari dedicati, prevediamo la graduale sostituzione di tutti i corpi illuminanti posizionati in città con nuovi corpi basati sulla tecnologia a **led**, aprendo una gara che valuterà la miglior offerta qualità-prezzo e selezionando, possibilmente, articoli prodotti in Italia al fine di azzerare l'impatto derivante dal trasporto.

Il risparmio energetico e l'abbattimento della manutenzione rendono possibile compensare i costi dei nuovi sistemi di illuminazione.

I led hanno una durata pari a sei/otto anni e consumano il 50 % in meno degli odierni lampioni.

Energie rinnovabili

Tutti gli edifici e gli impianti sportivi di proprietà comunale devono essere dotati di impianti per la produzione di energie rinnovabili (elettrica e termica). Intendiamo promuovere la produzione distribuita di energia privilegiando l'autoconsumo e gli impianti di piccole dimensioni.

La realizzazione di impianti di medie e grandi dimensioni di iniziativa privata dovrà rispondere a criteri di compatibilità rispetto alla vocazione specifica dei territori interessati dagli interventi.

Regolamento edilizio

Riteniamo che nel regolamento edilizio comunale debbano trovare spazio norme che stimolino l'impiego di accorgimenti tecnici e sistemi che si rifanno ai principi della bioarchitettura, in grado di favorire il contenimento dei consumi dovuti al riscaldamento e rinfrescamento degli immobili residenziali e più in generale per limitare gli sprechi energetici: a titolo esemplificativo possono citarsi le serre bioclimatiche oppure le pensiline e i porticati ombreggianti.

Attraverso regole precise pensiamo sia opportuno escludere dal computo delle volumetrie questo genere di elementi edilizi.

Patrimonio edilizio esistente

Puntiamo all'istituzione di strumenti, che incentivino la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente.

Tali incentivi si intendono destinati a migliorare le prestazioni energetiche dell'involucro edilizio degli immobili interessati da interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

URBANISTICA: MOBILITA', SICUREZZA, QUARTIERI, VERDE ED AREE PUBBLICHE

Il territorio comunale deve essere percepito e trattato come bene comune.

La manutenzione delle strade e del verde pubblico deve essere affidata, attraverso bandi pubblici, ad aziende di comprovata competenza ed esperienza, al fine di conferire a Minervino il prestigio che merita.

L'attenzione sociale con cui viene sviluppato e trattato il territorio comunale è l'espressione della cultura della comunità e l'architettura è espressione della sensibilità sul territorio.

Pianificazione e valorizzazione

Un nuovo piano di gestione del territorio non può prescindere da:

- Uno studio della dotazione idrica della città e del comparto agricolo, con l'elaborazione di un piano organico delle acque, delle dighe e della rete di distribuzione;
- L'adeguamento a norma di legge dei depuratori delle acque reflue. La nuova visione del Piano Regolatore Generale che proporremo dovrà adeguarsi alle esigenze di trasformazione, di risanamento e di valorizzazione della città.

Piano Regolatore Generale (P.R.G.)

Sarà necessario rielaborare il P.R.G. cominciando dallo studio delle osservazioni di cittadini ed associazioni. Il Piano "5 Stelle" procederà ad una ridefinizione di obiettivi e ambiti per uno sviluppo sostenibile e programmato, con una particolare attenzione al contenimento del consumo di suolo, ma senza bloccare le possibilità di sviluppo della città.

La formazione di nuove aree verdi e parcheggi per riqualificare i quartieri in aree reperate e ricollocando la volumetria.

Inseriremo nel piano i principi di perequazione, compensazione e incentivazione per gestire in modo dinamico e moderno le complesse tematiche dello sviluppo urbano ed economico della città, e del corretto svolgimento del governo del territorio.

È necessario creare le condizioni interne ed esterne al comune di Minervino per consentire la redazione di un piano organico di recupero degli edifici del centro storico e delle costruzioni che potrebbero caratterizzare positivamente l'immagine della città. A tal fine saranno elaborate ed approvate norme contenenti precisi criteri operativi per le zone del centro storico e dei vari quartieri, a salvaguardia del progetto originario.

Vista la specificità urbanistica minervinese si dovranno attivare le necessarie collaborazioni istituzionali con l'amministrazione regionale per individuare le soluzioni normative più idonee per la soluzione definitiva dei problemi della città, anche di quelli connessi con l'abusivismo edilizio.

Sarà necessario inoltre:

- Autorizzare gli interventi urbanistici ed edilizi riducendo i tempi di attesa per il rilascio delle autorizzazioni edilizie e dando certezza dei tempi, procedendo con la sensibilità che richiede la necessità della salvaguardia archeologica, ambientale e paesaggistica;
- Modificare il Regolamento Edilizio, per ridimensionarlo alle effettive esigenze del mercato territoriale in modo da assicurare: salubrità agli edifici, ordine alle facciate e alla dimensione dei balconi, armonia ai colori ed ai tetti (ad esempio prevedendo per le coperture il coppo minervinese nel centro storico);
- Attivare il recupero del Centro Storico secondo precisi criteri operativi;
- Impedire l'occultamento e la distruzione di reperti archeologici, prevedendo la detrazione degli oneri di urbanizzazione in caso di ritrovamenti;
- Pianificare uno sviluppo coerente con le reali esigenze abitative della società;
- Investire l'Ufficio preposto al Piano ad una gestione corretta del territorio, che riguarderà gli aspetti inerenti alla nostra realtà: relativi alle acque, al colore, alle insegne, al patrimonio immobiliare comunale, ai criteri attuativi, ai contenuti convenzionali, alle problematiche geologiche, energetiche, ecc.

Allegato Energetico al Regolamento Edilizio (P.E.C.)

Si adotteranno sistemi in grado di regolamentare le prestazioni energetiche degli edifici ed incentivarne l'efficienza, al fine di salvaguardare i diritti del consumatore attraverso la riconoscibilità della qualità dell'edificio. Il Piano Energetico Comunale consente di introdurre una serie di strumenti di incentivazione e premialità in materia di sostenibilità edilizia.

Mobilità

Una città è rappresentata dalla sua mobilità interna, intesa come il complesso degli spostamenti fatti dai suoi abitanti nell'ambito dell'area urbana. Noi crediamo che occorra valorizzare gli spostamenti collettivi tutelando i pedoni, gli anziani, i bambini, ovvero tutti gli utenti deboli della strada. Muoversi oggi per le vie cittadine rappresenta la realizzazione concreta di quello che potremmo definire un grande social network reale, fatto di incontri, di socialità, di scambio di idee e pensieri.

A Minervino occorre dare un volto nuovo alla città, con il rispetto delle vigenti Z.T.L.(zone a traffico limitato) e delle Aree Pedonali, con lo sviluppo delle Zone 30, con lo sfruttamento dei parcheggi esistenti, con la realizzazione di piste ciclabili urbane ed extraurbane e l'applicazione di norme europee sulla mobilità, con l'implementazione

delle corse del trasporto pubblico, tutto ciò consentirebbe alla città di avere migliori possibilità di spostamento interno. In particolare si propone:

- La costruzione di rampe di collegamento dalle strade periferiche via D'acquisto e via Falcone in direzione del centro cittadino;
- La costruzione di marciapiedi in via Lavello;
- Il ripristino del marciapiede in via Stazione;

- L'introduzione di corse di trasporto pubblico in diversi orari, per raggiungere il cimitero;
- La realizzazione di una fascia pedonale nel corso Matteotti;
- Completamento della strada regionale;
- L'introduzione di apparecchi rilevatori delle targhe allo scopo di consentire un sistema sanzionatorio efficiente che garantisca la certezza della sanzione nei confronti dei trasgressori delle norme della circolazione.

Ciò determinerà ricadute che, nel breve periodo, potranno portare benefici diretti alla città:

Una città che si pone con uno schema nuovo di mobilità e che, quindi, si presenta in crescita con una riorganizzazione degli spazi, è una città sperimentale che attira il turismo, con conseguente sviluppo di tutte le voci occupazionali connesse all'incremento turistico (alberghi, Bed & Breakfast, ristorazione, guide turistiche).

Oggi i cittadini di Minervino fanno decine di chilometri per passeggiare tranquilli nelle oasi di verde o in riva al mare delle cittadine litoranee; noi crediamo che i cittadini di Minervino debbano poter passeggiare in tranquillità e con piacere nel ricco e reale paesaggio della murgia, nei boschi e per i tratturi rupestri che si snodano per le campagne.

Inoltre nuova mobilità significa nuovi posti di lavoro in una nuova città che cresce.

Manutenzione strade

Vista la vergognosa situazione delle strade urbane ed extraurbane, al fine di poter puntare tramite il rifacimento delle stesse, al miglioramento estetico e funzionale di Minervino si riuscirà a ridurre i contenziosi che depauperano le casse comunali.

Il piano di recupero è basato su un'attenta programmazione, così strutturata:

- Sistemazione del manto stradale, attingendo direttamente al 50% delle entrate provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Codice della Strada, così come previsto dall'art. 208 Codice della Strada:

$\frac{1}{4}$ di tale quota è destinato alla segnaletica;

$\frac{1}{4}$ ad automezzi ed attrezzature;

il resto alla manutenzione del manto stradale e ad interventi stradali mirati a garantire la sicurezza degli utenti deboli (disabili e bambini).

- I bandi di gara per il rifacimento del manto stradale devono prevedere interventi più radicali e la partecipazione ristretta ad aziende dotate di attrezzature, macchinari e metodologie di lavoro che assicurino la tenuta del manto per molti anni.

- In caso di lavori di ripristino del manto stradale, nel bando dovrà chiedersi apposita polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione dei ripristini e dell'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche contenute nel disciplinare.

- La garanzia dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa. L'importo sarà stabilito in base ai lavori eseguiti.

- La fidejussione avrà validità per i successivi tre anni dopo il certificato di collaudo rilasciato dal Comune;

- Per quanto riguarda il rifacimento di manto stradale ex novo, la garanzia fideiussoria, sempre stipulata seguendo i criteri sopra esposti, avrà durata almeno quadriennale e sarà obbligatorio ribonificare le zone che presentano cedimenti o altri difetti strutturali.
- La semplice fresatura sarà consentita solo nelle zone integre e che prevedibilmente non sono soggette a futuri cedimenti.
- Deve essere inoltre previsto e garantito dal personale dell'Ufficio Tecnico l'obbligo di ripristino a regola d'arte per chiunque esegua lavori di smantellamento della sede stradale o dei marciapiedi.
- Richiamare la responsabilità oggettiva dei direttori di lavori sulla corretta esecuzione dell'opera;
- Possibilità di sperimentare rifacimento del manto stradale con asfalti ecologici (ad es. con plastica o pneumatici riciclati) in modo tale da ottenere una resistenza maggiore degli asfalti tradizionali e ridotto inquinamento acustico. Es. Polymix o "asfalto verde".

Sicurezza

Per costruire una città più sicura non bastano solo le forze di polizia. Bisogna fare in modo che i cittadini si sentano tutelati e tornino a riappropriarsi degli spazi destinati alla collettività. Solo così si potrà sviluppare una "vigilanza sociale" realizzata dai cittadini in prima persona per un ritorno ad un più forte senso della comunità.

In tal senso riteniamo fondamentale:

- Garantire la presenza degli agenti di polizia municipale nelle aree critiche maggiormente interessate da fenomeni criminali (campagne, centro storico);
- Favorire l'aggregazione e la partecipazione dei cittadini nei luoghi pubblici in modo da contrastarne attivamente il degrado;
- Valorizzare il tavolo di coordinamento sull'ordine pubblico (con questura, forze dell'ordine ed altre istituzioni) esaminando prontamente i problemi di sicurezza posti dalla cittadinanza e garantendo risposta a tutte le segnalazioni;
- Consolidare il piano di Protezione Civile già avviato per assicurare efficienti soccorsi in caso di calamità (copiose nevicate, etc.);
- Ampliare l'attuale servizio di Vigilanza, per rendere più sicuro l'intero centro urbano nelle ore notturne.

Verde e Aree Pubbliche

Il verde e gli spazi pubblici, come i parchi e i giardini, rappresentano elementi irrinunciabili per ogni moderna città. La qualità della nostra vita è data anche dalla possibilità di fruire di servizi essenziali come questi.

Per una valorizzazione delle aree verdi esistenti, con strumenti di preservazione della qualità paesaggistica, la nostra linea d'intervento si articolerà nei seguenti punti:

- Gestire le aree verdi pubbliche nella direzione della continuità del sistema ambientale e della costruzione di un sistema di connessioni tra le zone (censimento

di tutte le aree verdi intese come spazi “pubblici”, dagli slarghi alle piazze alle scuole), al fine di determinare una continuità costante nell’area urbana, tramite una interconnessione sostenibile delle aree con piste ciclabili ed itinerari pedonali;

- Aumentare i giardini pubblici cittadini, eliminando le condizioni di degrado diffuso;
- La manutenzione del verde pubblico deve essere affidata attraverso bandi pubblici ad aziende di comprovata esperienza e competenza, al fine di conferire a Minervino il prestigio che merita.

LAVORO: SVILUPPO, ECONOMIA / INNOVAZIONE, ARTIGIANATO , INDUSTRIA, COMMERCIO

Occupazione, Lavoro e Metodo Amministrativo

Il nostro territorio vive una drammatica crisi occupazionale, aggravata dal manifestarsi di una nuova emigrazione della popolazione alla ricerca dell’agognato posto di lavoro. Le amministrazioni che negli anni si sono succedute alla guida della città hanno dimostrato nei fatti di avere fallito l’obiettivo principale di ogni governo, quello di dare dignità alla persona con la creazione delle condizioni necessarie per lo sviluppo dell’occupazione.

Il Governo della città deve progettare lo sviluppo affinché ci sia lavoro. Un progetto di sviluppo che obbligatoriamente deve prevedere il contatto fra tutte le questioni che finora abbiamo trattato. Appare, infatti, fondamentale pensare i singoli capitoli di questo programma come una rete complessa ed interconnessa, all’interno della quale si sviluppino collegamenti utili a determinare la crescita occupazionale.

Pensare allo sviluppo di progetti legati alla bio-edilizia e alla riqualificazione energetica degli immobili significa creare quartieri intelligenti, dove la mobilità sostenibile, realizzata tramite lo sviluppo di progetti di urbanizzazione intelligenti, porta alla crescita di investimenti nei settori più vari, che vanno dalle energie rinnovabili ai materiali innovativi, passando per l’incremento del trasporto pubblico locale. Creare forme nuove di investimento nell’ambito dei rifiuti significa avviare nuove forme di industria in termini di riciclo e riconversione, con esigenze di carattere lavorativo diversificate.

Sono queste alcune delle centinaia di ipotesi occupazionali possibili e concrete.

Progettare sviluppo significa creare lavoro ed il nostro programma ha come base fondamentale la creazione di una città dove l’occupazione diventi il fulcro attorno al quale ruota l’intera crescita.

La nostra proposta è di aderire all’[osservatorio sulle Smart Cities](#) costituito da A.N.C.I., elaborando un progetto specifico per digitalizzare i servizi pubblici a Minervino e candidarci a essere uno dei territori di sperimentazione di questo nuovo modello di sviluppo urbano.

[Smart City](#) propone il risparmio dell’energia, la tutela ed il miglioramento dell’ambiente, l’investimento nei processi di ricerca per la salute delle persone, i sistemi di mobilità efficienti e convenienti, la valorizzazione dei punti di forza del territorio come il turismo, la cultura, l’artigianato, l’agricoltura e l’industria. Molti altri benefici si possono cogliere secondo modelli nuovi che hanno già ottenuto risultati ampiamente positivi in altre città europee e italiane.

ELEZIONI 2016 - Minervino Murge [LAVORO](#)

Risultati tanto positivi che l'Unione Europea ha deciso di investire in questi progetti grandi risorse finanziarie, tali da permettere la creazione di nuova occupazione.

Artigianato e Industria

Da qualche decennio il territorio minervinese è stato immiserito della sua economia primaria, ovvero l'agricoltura. Bisogna supportare un piano strategico cittadino per promuovere la riconversione della città verso settori industriali innovativi ed in crescita.

Crediamo pertanto necessario muoversi su questi fronti:

- Nei limiti dell'attuale gestione finanziaria, garantiremo sgravi fiscali alle aziende che, oltre ad investire sul territorio, assicurino l'assunzione di disoccupati locali;
- Tramite bandi pubblici, renderemo disponibili gli immobili comunali in disuso per consentire l'avvio di nuove attività d'impresa(es. gli incubatori d'impresa), previa redazione dell'Inventario dei beni immobili del nostro Comune;
- Promuovere le nuove attività della green economy con creazione di nuovi posti di lavoro (centri di trattamento di rifiuti a freddo, interventi di efficientamento energetico, eco-design, ecc.);
- Attuare un progetto per sostenere le *Start-up* nella ricerca di specifici fondi comunitari e nell'espletamento dei relativi adempimenti burocratici, propedeutici all'avvio dell'attività;

Pertanto:

Anche attraverso l'attivazione di tutti gli strumenti per la ricerca delle risorse comunitarie, nazionali e regionali a sostegno dei piani di sviluppo comunale, sarà possibile avviare bandi pubblici per i finanziamenti alle imprese, ovvero contributi finanziari per la creazione di nuove imprese e nuovi posti di lavoro nel territorio comunale sulla base di nuove e valide iniziative imprenditoriali;

Commercio

Le molte difficoltà incontrate dai commercianti derivano dalla crisi generalizzata e dal calo dei consumi, cosa che ha determinato un netto calo del fatturato.

Non ha alcun senso analizzare il singolo settore del commercio. Quello che serve è un'analisi complessiva dell'intero quadro economico cittadino. I danni incalcolabili causati da decenni di scarsa competenza delle amministrazioni passate, hanno messo a dura prova la resistenza del comparto commerciale, annullando così la sua vera forza, ovvero la capacità di contatto con i cittadini.

Crediamo pertanto che sia necessario attivare queste iniziative:

- **Introdurre sgravi fiscali per chi decide di andare ad abitare nel centro storico ed agevolazioni per chi ristruttura, provvedendo ad un adeguato arredo urbano e ad un'illuminazione efficiente;**
- Ridurre la tassa sui rifiuti con l'introduzione della tariffa puntuale sulla raccolta;
- Agevolare la commercializzazione di prodotti e delle eccellenze locali;
- Porre in essere specifiche strategie d'internazionalizzazione e marketing territoriale tramite opportuni canali pubblicitari per diffondere la conoscenza dell'offerta culturale, archeologica ed enogastronomica di Minervino;
- Predisposizione di un Piano Pubblicitario che da attuare gli spazi comunali;

AGRICOLTURA

Il territorio di Minervino Murge si caratterizza per le sue note produzioni agricole di altissima qualità che potrebbero essere molto più competitive sui mercati italiani ed europei.

Tuttavia, sussiste da anni una serie di problemi che gravano sulle aziende del settore e rendono difficile ogni progetto di sviluppo.

E' proprio il comparto agricolo che va messo all'ordine del giorno nella futura azione amministrativa, per giungere ad una riqualificazione dei prodotti in direzione della qualità e del consumo a filiera corta:

Le criticità potrebbero essere superate con lo sviluppo di precise azioni:

- Attivare un piano di sorveglianza delle zone rurali per scongiurare i furti di prodotti agricoli, di attrezzature e incendi dolosi, attuando così le proposte dell'A.N.C.I.(riordino della Polizia Locale per incrementare e stabilizzare un servizio di pattugliamento costante del territorio; adeguamento tecnico strumentale della Polizia locale; maggiore collaborazione con le Forze dell'Ordine locali come Carabinieri, Guardia Forestale, Guardia di Finanza);
- Favorire la creazione di O.P.(organizzazioni dei produttori) e sostenere la nascita di un marchio che identifichi i prodotti locali con un ritorno alle produzioni di nicchia del nostro territorio;
- **Attivare uno Sportello Agricoltura per bandi, formazione ed aggiornamento;**
- Incentivare colture biologiche innovative;
- Verificare l'operato del Consorzio di Bonifica e tutelare gli agricoltori, sostenendo l'attività della commissione d'inchiesta regionale (chiesta dai consiglieri regionali del Movimento Cinque Stelle);
- Garantire che l'espletamento del servizio idrico rispetti il reale fabbisogno degli agricoltori, opponendoci a ritardi causati dall'ente preposto.
- Realizzazione di un impianto di depurazione per il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue;
- Rendere fruibili e funzionali le cisterne interrate del nostro territorio;
- Fornire servizi al mondo rurale, come la viabilità agreste;
- Favorire la creazione di un **Mercato A Chilometro Zero**, per fornire prodotti locali di qualità dei nostri produttori rivolti, oltre che ai cittadini, anche a turisti, al fine di valorizzare turismo enogastronomico;
- Garantire maggiore tutela agli agricoltori dal punto di vista impositivo, considerando che Minervino Murge rientra nelle Zone parzialmente svantaggiate;
- Avvio di un progetto agronomico sulla tipicizzazione del territorio con nuove colture più redditizie in collaborazione con le sezioni sperimentali di enti e università;
- Progettare un piano agronomico per il ripopolamento del fungo cardoncello selvatico, al fine della sua rilevanza anche in ambito turistico;
- Rimboschimento dell'area Acquatetta con piante autoctone;
- Ripristino dei tratturi rurali e muretti a secco, a scopo turistico ambientale;
- Ripristino del laghetto denominato "antica Grassi Caterina" nei pressi del Guardianello;

TURISMO

Il Turismo risulta uno dei pochissimi settori economici realmente in crescita.

Le comunità che hanno deciso di investire in maniera programmata e sostenibile sul proprio territorio, hanno ottenuto grandi benefici economici ed occupazionali.

La nostra cittadina ha una sua storia millenaria, oltre che una posizione visualmente invidiabile, che insieme alla particolarità del centro storico ed alle prelibatezze enogastronomiche locali, costituiscono meta preferenziale di tanti visitatori.

Purtroppo avere questi talenti non basta se non si sceglie di adottare una chiara politica volta allo sviluppo del settore.

Una politica che sappia dare voce e progettualità ai diversi ambiti, determinando la connessione fra di essi, al fine di creare un'offerta turistica di più lungo respiro che vada ad affiancare l'attuale turismo "mordi e fuggi".

Puntare sui beni ambientali e paesaggistici significa valorizzare il grande patrimonio che la storia di Minervino ci ha lasciato, un patrimonio che va connesso con il mondo sulla base di mostre, collegamenti infrastrutturali e telematici, convegni ed incontri. Un patrimonio che deve essere messo in mostra con facilità e costanza, dalla storia alla natura, con percorsi ciclo-turistici internazionali su uno degli altopiani più estesi d'Italia, ovvero le Murge, collegato con siti di importanza mondiale come il Castel del Monte e le cittadine di Gravina, Altamura, Matera, ricchi di storia e di interessi artistici molteplici, e che fa della nostra realtà un crocevia di interessi e di obiettivi turistici di sviluppo, come l'arte, lo sport e la gastronomia.

Attorno a queste esperienze, meramente esemplificative, va ricordata la necessaria interdipendenza di trasporti sostenibili, guide, istruttori, alberghi, ristoranti, accompagnatori, cosa che determina una grande crescita occupazionale.

Su questa politica svilupperemo le nostre azioni:

- Incentivare politiche che portino all'apertura di strutture ricettive a carattere turistico, con il coinvolgimento anche dei privati cittadini per la realizzazione di un progetto di albergo diffuso;
- Avviare un dialogo con gli enti preposti affinché i monumenti, il museo e le aree archeologiche della città possano essere tutte visitabili e accessibili ogni giorno della settimana;
- Formare tra giovani studenti e disoccupati, guide turistiche;
- Costituire un percorso turistico a carattere storico naturalistico che valorizzi il patrimonio geologico e archeologico della città con quello ambientale, inglobando in un unico itinerario, di per sé frammentabile, i siti di interesse artistico architettonico (ad esempio Torre del Balzo, Faro votivo, Grotta di San Michele) posti nell'area urbana, e quelli di interesse geologico localizzati nell'area extraurbana (es. Grotte Montenero-Dellisanti);
- Valorizzare l'aspetto ambientale delle coste della via vecchia Gravina in direzione Sud e la sua conformazione unica tutelandoli con atti amministrativi specifici;
- Valorizzare ed implementare l'intermodalità cicloturistica, promuovendo ed ampliando il percorso cicloturistico regionale del tratturo dell'acquedotto Pugliese;
- Promuovere tutte le attività a carattere sportivo legate agli sport podistici, connesse con l'alta vocazione dei nostri territori salubri;

- istituzione di eventi nazionali e internazionali legati alla peculiarità del territorio quali **la maratona delle scale** e **la maratona delle Murge**, quest'ultimo in collaborazione con i comuni di Spinazzola;
 - Monitorare attentamente tutte le diverse fiere di settore dedicate alle svariate forme di turismo al fine di stabilire una costante presenza del Comune di Minervino Murge in chiave promozionale, e di realizzare un'uniforme e strutturata politica volta a cancellare il profondo debito di immagine che oggi grava sulla città;
- Creazione di circuiti pedonali per promuovere gli antichi mestieri, la cultura locale e la gastronomia locale;

SALUTE

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti” (art. 32 Costituzione)

Il M5S punta a proteggere la salute dei cittadini come bene primario, che non deve sottostare alle leggi di mercato. Occorre per prima cosa identificare le cause che generano disagi, malattie e morti e cercare di formulare un piano di prevenzione per combatterle.

In proposito occorre promuovere un'indagine sullo stato di salute della popolazione, che inizi a raccogliere e ordinare i dati sparsi che già ci sono.

Il comune dovrà dotarsi di un Osservatorio, avente i compiti di tutelare la salute dei cittadini interagendo con le altre istituzioni effettivamente preposte all'organizzazione dei servizi sanitari: Regione e ASL. L'amministrazione Comunale svolgerà un ruolo attivo di prevenzione, di indirizzo e di controllo riguardo alle politiche sanitarie.

Le problematiche di salubrità della città di Minervino Murge, inserita in area S.I.N.(ad alto rischio ambientale), sono evidenti nei documenti di analisi chimiche che corredano lo studio per l'individuazione da parte dello Stato di tali aree.

I più recenti studi epidemiologici mettono in risalto l'alta incidenza di patologie tumorali presenti nella popolazione locale.

Esse, senza destare allarme sociale, vanno trattate con assoluta trasparenza e determinazione aprendo una vera e propria vertenza “Salute” della città di Minervino Murge con la Regione e lo Stato.

L'impegno del Movimento 5 stelle per la Salute è quello di:

- Elaborare ed effettuare un ciclo di monitoraggio per verificare il profilo di salute della nostra città, anche tramite un registro tumori costantemente aggiornato;
- In collaborazione con la medicina di base istituire il servizio di monitoraggio periodico cardiologico ai soggetti over 65;
- Sviluppo, in collaborazione con l'ASL, di un servizio di screening della popolazione anziana dedicato al supporto di tutte le situazioni di solitudine;
- Istituire un servizio di supporto e prevenzione del disagio sociale, per ascoltare, valutare, risolvere, facilitando l'accesso ai servizi socio-sanitari comunali più idonei e costituire un'anagrafe delle fragilità ovvero un elenco di persone che hanno rischio imminente di isolamento sociale ed economico (es. soggetti anziani, ludopatici);

- Promuovere una politica sanitaria nel territorio comunale di tipo culturale, per incoraggiare stili di vita salutari e scelte di consumo consapevoli, per sviluppare l'autogestione della salute (operando sui fattori di rischio e di protezione delle malattie) con un piano di informazione sulla prevenzione primaria (alimentazione sana, attività fisica, astensione dal fumo) e sui limiti della prevenzione secondaria (screening, diagnosi precoce, medicina predittiva);
- Potenziare i servizi offerti dall'ASL locale sul territorio minervinese, sia quelli svolti nei poliambulatori specialistici che nel presidio Ospedaliero;

POLITICHE SOCIALI: ISTRUZIONE /CULTURA, SPORT, TUTELA ANIMALI

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale...”(art.3 Costituzione)

Il livello di civiltà di una popolazione si misura anche, e soprattutto, dal grado di felicità e di integrazione dei suoi membri all'interno di un contesto di attività utili ed edificanti. Occorre dare concretezza al principio di sussidiarietà, per cui la politica sociale deve tendere a valorizzare la “cittadinanza attiva” (associazionismo, volontariato e tutte le organizzazioni senza fini di lucro).

Diversamente Abili

“Nulla su di noi senza di noi” è il principio che mette le persone con handicap al centro di tutte le decisioni, politiche, amministrative o di qualsiasi altro genere, che riguardino la loro vita. È fondamentale avere un approccio nuovo e diverso, che consideri il diversamente abile non un peso per la comunità ma una risorsa, un vero valore aggiunto per il tessuto sociale. Da qui la necessità di superare le logiche di un assistenzialismo che crea dipendenza e richiesta continua di risorse.

Pertanto il Movimento 5 Stelle si propone di:

- Procedere ad una capillare verifica dello stato delle barriere architettoniche e delle infrastrutture destinate alla mobilità dei diversamente abili nella nostra città, coinvolgendo, come avviene altrove, i soggetti diversamente abili nella verifica e nel collaudo post-lavori;
- Dare piena attuazione alla legge nazionale (162/98) che prevede l'impegno dell'Amministrazione a informare i cittadini circa i mezzi economici che il Comune può mettere a disposizione per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Incentivare la formazione di comunità di alloggio socio sanitarie per disabili che si facciano carico di progetti educativi e di vita individualizzati, con possibilità di pronto intervento per le situazioni di emergenza;
- Ottimizzare il servizio di trasporto verso i centri diurni;
- Istituire l'albo comunale degli operatori socio sanitari (OSS);
- Avviare una campagna capillare di verifica e controllo di tutti i permessi rilasciati, al fine di riscontrare quelli detenuti a titolo illegittimo;

Giovani

Reputiamo necessario il potenziamento di un osservatorio permanente sulla condizione giovanile, per un'analisi delle problematiche, dei bisogni, delle aspettative e delle tendenze dei giovani, in modo da poter programmare interventi specifici in termini di didattica, cultura, di affiancamento agli aspetti più difficili collegati all'età, alla crescita, all'educazione alimentare, sociale, alle dipendenze quali l'abuso di alcol, droga e ludopatia.

A tal fine si prevede di:

- **Creare un Ufficio Comunale delle Politiche Giovanili, che sia luogo di coordinamento e informazione per le politiche legate ai giovani e alla loro concreta attuazione.**
- Sviluppare un programma scientifico di osservazione del mondo giovanile, al fine di stilare uno o più rapporti che possano disegnare, su livelli e temi differenti, un quadro completo delle esigenze e dei bisogni dei giovani;
- Utilizzare le risultanze degli studi derivanti dal progetto di osservazione per attivare campagne mirate che considerino i giovani non solo come portatori di bisogni, ma anche come attori che partecipano al processo di sviluppo della comunità;
- Incentivare le forme di cooperazione giovanile e le varie forme di aggregazione, anche tramite creazione di strutture polivalenti in un'ottica intergenerazionale;
- Promuovere e realizzare il contatto fra il Comune ed il Terzo settore nell'ambito delle politiche giovanili;
- No "sale slot": iniziative contro la ludopatia, provvedimenti per arginare i danni del gioco d'azzardo a tutela dei cittadini, a partire dalle persone più vulnerabili, come i giovani e gli anziani.

Si pone la necessità di affiancare al suddetto programma scientifico di osservazione del mondo giovanile anche quella di sviluppare il dialogo con altri soggetti che operano in campo educativo e scolastico, con particolare riferimento al periodo educativo ricompreso fra 0 e 3 anni, favorendo la partecipazione delle famiglie come strategia di costruzione di una cultura dell'infanzia e della persona; promuovendo la professionalità della cultura educativa attraverso processi collegiali e continui di formazione, di ricerca e di sperimentazione.

Pensare all'infanzia significa anche immaginare un mondo dove i bambini possano crescere all'interno di una città vivibile che dia loro stimoli per l'incontro e la condivisione. In quest'ottica ci proponiamo di ampliare al massimo le possibilità di incontro fra famiglie e bambini tramite:

- Il recupero delle aree giochi per i bambini già esistenti;
- La pianificazione e la realizzazione di nuove aree, prevedendo la loro praticabilità anche ai bambini diversamente abili;
- La progettazione di aree gioco tematiche, con la ricerca di materiali sicuri e la costruzione di specifici centri di incontro per lo sviluppo della cultura dell'infanzia (teatrini, palestre per bambini, aree giochi interattive);

Anziani

Le conseguenze dell'invecchiamento della popolazione hanno una forte ricaduta sulla strutturazione dei servizi sociali. Risulta quindi necessario e urgente incrementare l'attenzione alle esigenze della cittadinanza anziana in termini di assistenza e di supporto specifico, ma anche in materia di attività ricreative e iniziative mirate di tipo culturale, sociale e sportivo.

La longevità, paradossalmente, comporta una serie di problemi che intendiamo combattere con:

- Incremento delle iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana come soggetto rilevante per la società attraverso sia collaborazioni con i comitati e associazioni per iniziative di tipo culturale, sociale e attività fisiche sia convenzioni speciali al fine di sviluppare progetti che favoriscano il contatto tra diverse generazioni;
- Istituzione del trasporto rurale per anziani;
- Potenziamento di centri diurni per anziani, anche parzialmente autosufficienti;
- Istituzione della gratuità del trasporto per anziani e disabili sui mezzi pubblici;
- Rimodulazione del corpo dei nonni vigili.

Disagio abitativo

In questi ultimi tempi le problematiche di perdita del diritto alla casa sono state enfatizzate ed ampliate dalla crisi e dalla perdita di posti di lavoro. Numerosi nuclei familiari non riescono a mantenere uno stato economico che permetta loro l'utilizzo di una casa in affitto. Si renderà necessario produrre un'analisi dello stato di fatto e verificare la complessità del problema in ambito comunale.

Sarà necessario, per quanto possibile, attuare soluzioni alternative ed eccezionali per andare incontro ad esigenze abitative, tipo:

- Incentivare i proprietari privati di case sfitte ad un momentaneo ed eccezionale utilizzo di tali immobili ad uso abitativo per i nuclei familiari in situazioni di disagio.

Il Comune potrebbe incentivare i proprietari tramite sconti relativi all'IMU sulla 2^a casa e con agevolazioni attraverso un sostegno alla locazione;

Scuola, Istruzione, Formazione e Cultura

Alla scuola è demandato il compito di formare le nuove generazioni. L'Amministrazione Comunale deve assicurare sostegno, risorse e strumenti che consentano alle istituzioni scolastiche di svolgere al meglio la loro funzione formativa. Chi guida una comunità deve avere anche il compito di attuare politiche che salvaguardino l'identità, la continuità didattica, l'organizzazione del sistema scolastico e che difendano l'autonomia della scuola primaria garantendo a tutti le stesse opportunità.

Riteniamo necessari alcuni interventi:

- Manutenzione costante e messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza;
- Programmazione per l'adeguamento, ammodernamento e allestimento di tutti gli spazi destinati alle diverse attività scolastiche (impianti sportivi, mense, aule didattiche, ecc.);

- Non interferenza con il piano formativo, ma ampliamento dell'offerta attraverso progetti promossi da associazioni del territorio (insegnamento ai ragazzi dell'arte di aggiustare e non gettare, di riciclare vecchi oggetti per costruirne di nuovi, organizzazione di giornate a tema: educazione ambientale, educazione alimentare, corsi di musicoterapia, psicomotricità e giochi che sviluppino la personalità e l'autostima dei cittadini di domani, strutturati secondo l'età dei bambini/ragazzi);
 - **Istituzione di borse di studio, contributi e premi per tesi e concorsi che si riferiscano al territorio, alla cultura locale, all'ambiente e alla storia di Minervino;**
 - Creazione di **servizi mensa a chilometro zero** per favorire produzioni locali;
 - Controllo della qualità dei prodotti e del servizio mensa nelle scuole del territorio;
 - Implementazione delle misure volte a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico collaborando con gli Istituti scolastici;
 - Aumento dei momenti destinati all'Educazione Civica anche nell'ambito scolastico attraverso l'introduzione di corsi di educazione e formazione del buon cittadino, integrati con attività concrete sul territorio di appartenenza, introducendo diversi temi di rilevanza civile come ad esempio il rispetto della persona, dell'ambiente e dei beni pubblici, la sana alimentazione, la tolleranza reciproca e la lotta ai fenomeni di bullismo;
 - Valorizzazione della Biblioteca Comunale, con un progetto che preveda la sua ricollocazione in locali più funzionali, sviluppi una apposita e specializzata sezione multimediale, attivi e incentivi ricerche e scambi con altre biblioteche nazionali.
- La biblioteca dovrà essere destinata anche come spazio espositivo e la fruizione di essa sarà consentita anche nelle ore serali.

Sport

Lo sport rappresenta per l'individuo una forma di socialità legata allo sviluppo ed al mantenimento della propria salute psicofisica. Dalla pratica dello sport derivano valori importanti che si ripercuotono positivamente sulla collettività che può beneficiare dell'alto grado etico e morale acquisito dai singoli attraverso lo sport, sia esso individuale che di gruppo.

Lo sviluppo della città non può prescindere da attente politiche dedicate alla crescita delle possibilità di scelta per la pratica delle diverse attività sportive, non solo riconosciute in chiave agonistica, ma considerate nella loro variegata complessità.

In questo contesto ci si propone di :

- Garantire defibrillatori nei luoghi di attività sportiva in conformità al D.M. 11/01/16.
- Introdurre un regolamento per le società sportive cittadine per l'assegnazione delle ore di utilizzo degli impianti sportivi e ricreativi comunali;
- Favorire la pratica sportiva dei disabili;
- Concordare con i dirigenti scolastici un più efficiente utilizzo delle palestre degli istituti, in base alle esigenze dei quartieri e delle società sportive;
- Sviluppare un sistema di valutazione dell'uso degli impianti sportivi e ricreativi comunali dati in concessione, con possibilità di annullamento della concessione in caso di mancata valorizzazione e/o di speculazioni;

Promuovere lo sviluppo dei diversi settori significa anche pensare alla creazione di un sistema che, oltre a garantire la crescita della socialità, permetta di creare occupazione e benefici economici. A tal fine si prevede la creazione di eventi sportivi tematici legati al territorio in collaborazione con i comuni limitrofi dell'area parco dell'Alta Murgia (Spinazzola, Gravina, Altamura).

Tutela degli animali

La tutela degli animali e la lotta al randagismo sono principi fondamentali sanciti dal punto di vista normativo sin dal 1991.

Per questo provvederemo a:

- Costruire il canile comunale da gestire direttamente o tramite convenzioni con associazioni animaliste e zoofile;
- Attuare piani di controllo delle nascite di cani e di gatti attraverso la sterilizzazione;
- Identificare e registrare gli animali presso l'apposita anagrafe canina;
- Dotare la Polizia locale del dispositivo di lettura del microchip;
- Agevolare e incentivare (con kit, vaccinazioni e sterilizzazioni gratuite) chi adotta cani abbandonati residenti nel canile comunale;
- Prevenire la lotta al randagismo, attraverso campagne di sensibilizzazione ed informazione.

Servizi cimiteriali

Il M5S ritiene che una buona amministrazione, nell'espletamento della propria azione, deve comprendere tutti quegli ambiti in cui la società civile svolge le proprie azioni ed i propri bisogni non ultimi tutti quei servizi legati alla fine della vita e tutti gli adempimenti ed operazioni conseguenziali.

A tale scopo si propone che l'amministrazione, nel perseguire l'interesse dei cittadini, debba provvedere ad una equa regolamentazione di atti e servizi che diventano spesso, date le circostanze, aree di speculazione sul dolore che nei fatti si tramutano in vere gabelle, con oneri economici che vanno ben oltre i costi effettivi del servizio.

Per evitare tutto questo si propone **il servizio comunale degli adempimenti funerari**. Tale servizio organizzato mediante la procedura del pubblico appalto dovrà comprendere tutte le garanzie di un costo equo per tutte le operazioni concernenti la sepoltura e il trasporto delle salme, oltre a comprendere la cremazione.

Si ritiene inoltre necessaria la istituzione della cosiddetta "area del commiato", da realizzare nei pressi del cimitero comunale dove fare confluire facoltativamente le manifestazioni religiose e di commiato in forme di assoluta sicurezza lontano dal traffico cittadino.

CONCLUSIONI

La nostra visione di Minervino è caratterizzata dalla correlazione di tutti gli ambiti coerentemente collegati. Non necessitiamo di grandi cose o di false illusioni, preferiamo migliorare l'attuale situazione sulla base di tanti piccoli interventi da attuare sapientemente sul territorio.

Con la diligenza del buon padre di famiglia e con impegno disinteressato, porteremo avanti il nostro progetto, nato e condiviso con l'aiuto di professionisti con voglia di contribuire attivamente per una Minervino Murge migliore e giovani con voglia di cambiare e partecipare.

Amministreremo in maniera parsimoniosa e nell'interesse esclusivo dei cittadini, perché il Movimento Cinque Stelle vuol dire introdurre cittadini all'interno delle istituzioni.

Abbiamo rifiutato ogni tipo di accordo politico, con i personaggi del territorio, perché l'accordo più significativo per noi è quello siglato con i cittadini!

Chiediamo a loro di darci fiducia e poter dimostrare la nostra capacità e volontà di amministrare nel esclusivo interesse della città in cui siamo nati, in cui viviamo e vogliamo continuare a vivere!

Stefania Cannone